

COMUNE DI TRECASTAGNI

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione ha il compito di definire le politiche che hanno retto il Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) e definirne gli eventuali scenari futuri.

A tale scopo l'Ente ha adottato una propria deliberazione che ha individuato i soggetti facenti parte del GAP del Comune di Trecastagni come meglio specificato di seguito nella nota integrativa.

Le società partecipate, in detto atto definito, risultano strategicamente importanti per l'Ente poiché o conduttrici di servizi pubblici locali, seppur affidati dalle rispettive autorità d'ambito ottimale o poiché erogatrici di servizi di interesse generale.

In conclusione nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente è chiamato ad esprimersi sul proprio assetto societario in risposta agli obblighi introdotti nel panorama normativo dall'articolo 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n° 175 aggiornato con Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n° 100 a cui si rimanda per ogni altra informazione di dettaglio ritenuta necessaria.

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del primo bilancio consolidato del Comune di Trecastagni il dettato del Dlgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

Il bilancio consolidato e' costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”[...]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo “Trecastagni”.

<p style="text-align: center;">Il bilancio consolidato Criteri di formazione</p>
--

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo¹.

La sterilizzazione delle partite infragruppo riguarda i crediti e i debiti delle partecipate oggetto di consolidamento, per le Società Acoset SpA e Aciambiente SpA:

Il Comune di Trecastagni ha consolidato con il metodo proporzionale per cui i valori dei rapporti infragruppo sono stati espressi proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Il Gruppo Comune di Trecastagni
Individuazione dei soggetti del gruppo

Il gruppo “Comune di Trecastagni secondo quanto rilevato con la deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della giunta comunale 2018 del 25/01/2019, n.13, intitolata “Approvazione determinazione gruppo amministrazione pubblica ai fini del Bilancio consolidato per l'anno 2017” risulta così composto:

Ente o organismo strumentale
<i>Aciambiente spa in liquidazione-ato ct2 con una quota del 4,92%;</i>
<i>Servizi idrici Etnei spa(SIE, disposta alienazione) con una quota del 0,322%; http://galatea.siespa.net/home</i>
<i>Acoset S.p.A. con una quota del 4,0327%;</i>
<i>S.R.R. Catania area metropolitana s.c.p.a. con una quota dello 1,37%;</i>
<i>Taormina Etna Società Consortile in liquidazione con quota del 0,09%;</i>
<i>Terre dell'Etna e dell'Alcantara S.c.c.a r.l. con quota dello 4,17%;</i>

In particolare un ente strumentale viene classificato, alla luce dell'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011, in:

ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili²:

società controllate da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Gli enti, le aziende e le società di seguito riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il “perimetro di consolidamento” soggetti economici che non sono in stato di fallimento poiché non garanti di una gestione dell’attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se *“il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell’attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’ente”.

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o della società al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario”.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata”.

Da quanto esposto, e sulla base dei rispettivi bilanci d’esercizio dei soggetti partecipati in conseguenza della ricognizione realizzata sulla base dei criteri definiti nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126 **il perimetro e l’ambito di consolidamento da applicarsi per il Bilancio consolidato 2017**, risulta essere composto esclusivamente dalla società partecipata **“Acoset S.p.A”** ed **Aciambiente S.P.A.** come sotto indicato :

Regione Sicilia ,Comune di Trecastagni ,Città metropolitana di Catania

Parametro totale dell'attivo				
Ente o organismo strumentale		Comune di Trecastagni	Scostamento con parametro del 10%	Rilevante
<i>Aciambiente spa in liquidazione-ato ct2 con una quota del 4,92%;</i>	7.090.080,00	46.896.039,23	4.689.603,92	SI
<i>Acoset S.p.A. con una quota del 4,0327%;</i>	38.505.241,00	46.896.039,23	4.689.603,92	SI
<i>S.R.R. Catania area metropolitana s.c.p.a. con una quota dello 1,37%;</i>	289.286,00	46.896.039,23	4.689.603,92	NO
<i>Terre dell'Etna e dell'Alcantara S.c.c.a r.l. con quota dello 4,17%;</i>	689.496,00	46.896.039,23	4.689.603,92	NO
Parametro totale patrimonio netto				
<i>Ente o organismo strumentale</i>		Comune di Trecastagni	Limite 10%	Rilevante
<i>Aciambiente spa in liquidazione-ato ct2 con una quota del 4,92%;</i>	152.727,00	38.579.627,50	3.857.962,75	NO
<i>Acoset S.p.A. con una quota del 4,0327%;</i>	11.826.574,00	38.579.627,50	3.857.962,75	SI
<i>S.R.R. Catania area metropolitana s.c.p.a. con una quota dello 1,37%;</i>	119.999,00	38.579.627,50	3.857.962,75	NO
<i>Terre dell'Etna e dell'Alcantara S.c.c.a r.l. con quota dello 4,17%;</i>	98.206,00	38.579.627,50	3.857.962,75	NO
Parametro totale dei ricavi caratteristici				
<i>Ente o organismo strumentale</i>		Comune di Trecastagni	Limite 10%	Rilevante
<i>Aciambiente spa in liquidazione-ato ct2 con una quota del 4,92%;</i>	241.111,00	6.500.672,52	650.067,25	NO
<i>Acoset S.p.A. con una quota del 4,0327%;</i>	23.670.156,00	6.500.672,52	650.067,25	SI
<i>S.R.R. Catania area metropolitana s.c.p.a. con una quota dello 1,37%;</i>	250.786,00	6.500.672,52	650.067,25	NO
<i>Terre dell'Etna e dell'Alcantara S.c.c.a r.l. con quota dello 4,17%;</i>	214.395,00	6.500.672,52	650.067,25	NO

Sono escluse dal perimetro di consolidamento, per irrilevanza dei valori economici patrimoniali e per le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale, le società

2. *Servizi idrici Etna spa(SIE, disposta alienazione) con una quota del 0,28% ;*
3. *S.R.R. Catania area metropolitana s.c.p.a. con una quota dello 1,37%;*
4. *Taormina Etna Società Consortile in liquidazione con quota del 0,09%;*
5. *Terre dell'Etna e dell'Alcantara S.c.c.a r.l. con quota dello 4,17%;*

Il bilancio consolidato

I criteri di valutazione

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata nei confronti delle società partecipate e degli enti strumentali controllati facenti parte del perimetro di consolidamento al fine di esplicitare le regole che hanno portato alla stesura dei rispettivi bilanci ed evidenziare la necessità o meno di effettuare delle variazioni contabili ritenute necessarie per omogeneizzare i dati in essi ricompresi.

Ciò premesso, dall'analisi delle diverse note integrative dei soggetti partecipanti al perimetro di consolidamento si evince che le diverse poste patrimoniali ed economiche sono così valutate come da principio contabile.

Da quanto esposto si desume una coincidenza dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento e dalla valorizzazione del magazzino. Le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da diverse peculiarità aziendali non sovrapponibili con la tabella delle percentuali di ammortamento proprie della capogruppo individuate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18 e per ragioni di veritiera e corretta rappresentazione dei dati di bilancio sono rimaste inalterate, medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Il bilancio consolidato

Analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche

Immobilizzazioni

*Nell'ambito del bilancio consolidato vengono posti a confronto Immobilizzazioni immateriali, Immobilizzazioni materiali, Immobilizzazioni finanziarie ,Capitale immobilizzato, Rimanenze, crediti verso Clienti, Altri crediti, Ratei e risconti attivi, Attività d'esercizio a breve termine, Debiti verso fornitori, Debiti tributari e previdenziali, Altri debiti, Ratei e risconti passivi, Passività d'esercizio a breve termine Capitale d'esercizio netto, Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi), Altre passività a medio e lungo termine, Passività a medio lungo termine, Capitale investito, Patrimonio netto con il fondo di dotazione, Posizione finanziaria netta a medio lungo termine, Posizione finanziaria netta a breve termine. Le **Imposte sul reddito** sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, per il comune il riferimento all'imposte è rappresentato dall'IRAP.*

Percentuale utilizzata per il consolidamento

Si da atto che la percentuale di partecipazione dell'unica società inserita nel perimetro di consolidamento Acoset spa pari a 4,0327% e non come erroneamente riportato negli atti precedenti a 4,327%, ma che per arrotondamenti imputabili al gestionale di contabilità utilizzato nell'ente il bilancio di cui all' allegato A risulta calcolato con la percentuale arrotondata al 4,03%.

Schema di bilancio consolidato

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

<u>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</u>		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.652.081,65	4.929.269,23		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.471.299,01	1.863.754,34		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.471.299,01	1.630.412,69		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		233.341,65		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	973.534,52	993.834,58	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	38.213,49	37.609,95		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	935.321,03	956.224,63		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	395,02		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	349.489,66	296.925,14	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.446.799,86	8.083.783,29		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	204.186,95	242.821,46	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.095.694,39	4.097.476,90	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	10.922,19	10.996,26	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	149.859,63	156.725,13		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	149.859,63	156.725,13		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	2.390.967,27	2.324.096,99	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.387.497,08	1.297.269,78	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	2.862,88	2.951,58	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.291.420,66	1.250.513,47	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	12.573,54		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	80.640,00	43.804,73	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		573,20	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	46.843,80	14.279,10	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.966.344,26	241.331,44	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	198.116,42	617.251,44	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		10.450.431,99	9.002.821,70		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-3.003.632,13	-919.038,41		

Regione Sicilia ,Comune di Trecastagni ,Città metropolitana di Catania

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	69.031,18	35.204,44	C16	C16
	Totale proventi finanziari	69.031,18	35.204,44		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	181.085,84	180.648,08	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	163.061,95	180.648,08		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	18.023,89			
	Totale oneri finanziari	181.085,84	180.648,08		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-112.054,66	-145.443,64		

Regione Sicilia ,Comune di Trecastagni ,Città metropolitana di Catania

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	16.792,06		D18	D18
23	Svalutazioni	7.047,21		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	9.744,85			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	581.876,60	3.160.132,34	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	237.617,29	333.467,75		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	264.169,71	137.310,98		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	80.089,60	79.153,61		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		2.610.200,00		
	Totale proventi straordinari	581.876,60	3.160.132,34		
25	Oneri straordinari	922.257,60	829.778,75	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	728.063,00	203.987,69		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	194.194,60	625.791,06		E21d
	Totale oneri straordinari	922.257,60	829.778,75		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-340.381,00	2.330.353,59		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-3.446.322,94	1.265.871,54		
26	Imposte (*)	214.264,28	199.000,70	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-3.660.587,22	1.066.870,84	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.769,32	2.545,36	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		22.812,00	BI6	BI6
9	Altre	4.929,65	1.924,09	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.698,97	27.281,45		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	24.357.388,88	25.169.910,23		
	1.1 Terreni		164.174,08		
	1.2 Fabbricati	222.431,28	82.816,55		
	1.3 Infrastrutture	57.376,98	59.151,53		
	1.9 Altri beni demaniali	24.077.580,62	24.863.768,07		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.607.956,77	14.911.773,04		
	2.1 Terreni	2.775.671,78	2.775.769,39	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	11.120.498,64	11.366.667,74		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	569.959,53	605.982,02	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	15.647,15	18.798,91	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	15.661,31	20.415,43		
	2.7 Mobili e arredi	8.138,87	12.215,02		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	102.379,49	111.924,53		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.672.406,57	1.672.406,57	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	40.637.752,22	41.754.089,84		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	114.230,40	129.595,97	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	106.646,40	114.449,15	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	7.584,00	7.584,00	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti		7.562,82		
	2 Crediti verso	19.705,13	20.488,41	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a

Regione Sicilia ,Comune di Trecastagni ,Città metropolitana di Catania

	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	19.705,13	20.488,41	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	133.935,53	150.084,38		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	40.778.386,72	41.931.455,67		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	7.232,28	7.337,51	CI	CI
	Totale rimanenze	7.232,28	7.337,51		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	3.830.454,29	3.312.597,16		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.830.454,29	3.312.597,16		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.279.573,60	2.639.778,60		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.185.195,69	2.564.778,60		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	94.377,91	75.000,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.031.765,08	764.222,39	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.829.533,31	1.964.725,66	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>		20.824,28		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	25.336,30	25.097,30		
c	<i>altri</i>	1.804.197,01	1.918.804,08		
	Totale crediti	7.971.326,28	8.681.323,81		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	15.949,83	2.973,25	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	2.424,08	147,07	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	18.373,91	3.120,32		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.996.932,47	8.691.781,64		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	2.002,80	663,16	D	D
2	Risconti attivi	0,30	0,30	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.003,10	663,46		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	48.777.322,29	50.623.900,77		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	17.189.708,46	33.246.190,27	AI	AI
II	Riserve	25.534.867,89	283.414,85		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.105.596,71		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-8,31	283.414,85	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>				
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	24.203.899,15			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	225.380,34			
III	Risultato economico dell'esercizio	-3.660.587,22	1.066.870,84	AIX	AIX
	Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi	39.063.989,13	34.596.475,96		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	39.063.989,13	34.596.475,96		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	2.121.137,44	115.693,76	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.121.137,44	115.693,76		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	32.541,59	34.866,61	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	32.541,59	34.866,61		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.982.924,69	4.302.254,07		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	248.345,49	1.369.396,20	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.734.579,20	2.932.857,87	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.573.667,40	1.145.511,61	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	261.739,22	164.454,39		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	165.494,92	72.398,65		
c	<i>imprese controllate</i>	8.446,27	9.064,23	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>		7.186,01	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	87.798,03	75.805,50		
5	Altri debiti	1.731.900,58	1.077.325,64	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	221.209,64	96.179,63		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	38.447,76	12.349,52		

Regione Sicilia ,Comune di Trecastagni ,Città metropolitana di Catania

	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	1.472.243,18	968.796,49		
		TOTALE DEBITI (D)	7.550.231,89	6.689.545,71		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi	9.422,24		E	E
II		Risconti passivi		9.187.318,73	E	E
	1	Contributi agli investimenti		9.187.318,73		
	a	da altre amministrazioni pubbliche		5.504.652,65		
	b	da altri soggetti		3.682.666,08		
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	9.422,24	9.187.318,73		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	48.777.322,29	50.623.900,77		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.798.421,17	1.046.090,26		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.798.421,17	1.046.090,26		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidati.

